

RAVENNA | Murubutu e Claver Gold in concerto all'arena di Classe

«Il Sommo va a tempo di rap»

Elena Nencini

Ha scelto come nome d'arte quello di Murubutu, in quanto «deriva da Marabutto, che nell'Africa sub-sahariana designa una figura in grado di guarire mali fisici e sociali, con riferimento al potere terapeutico delle parole». Alessio Mariani fa delle parole il suo lavoro sia grazie con il rap sia a scuola come insegnante di filosofia e storia. Insieme a Claver Gold sono tra gli esponenti più in vista dello storytelling rap in Italia: sabato 28 agosto, alle ore 21, a Ravenna, presso l'arena del Museo Classis, ultimo appuntamento della rassegna Classe al Chiaro di Luna con il concerto *Infernum live. Dante a tempo di rap*. L'evento è realizzato da Bronson Produzioni in collaborazione con il Comune di Ravenna. Alle 16 l'appuntamento invece sarà con entrambi gli artisti alla biblioteca Classense.

A raccontare il percorso artistico che li ha portati a pubblicare nel 2020 l'album *Infernum* è proprio Murubutu.

Murubutu, com'è nata l'idea di una collaborazione con Claver Gold?

«Nasce da un rapporto di amicizia e da una reciproca stima a livello artistico. Avevamo collaborato già in passato e avevamo voglia di viverci questa esperienza. L'idea è nata un anno prima, nel 2019, l'album è uscito in pieno lockdown, abbiamo lavorato a distanza, ma ormai è



MURUBUTU E CLAVER GOLD

normale lavorare così. Forse è stata penalizzata la promozione, di contro è stato valorizzato in un periodo in cui c'è stato più tempo per riflettere».

Perché pensate che Dante sia attuale anche oggi?

«L'opera di Dante è attualissima: ha una forte responsabilità etica che

riguarda moltissimo il nostro tempo, oltre ad essere un'inesauribile laboratorio linguistico per le nuove generazioni».

Come è avvenuta la scelta dei personaggi?

«Ci sono figure iconiche come Ulisse, Caronte, Paolo e Francesca, ma allo stesso tempo abbiamo scelto delle figure minori come Taide, ben traslate nel contemporaneo. Peccato aver dovuto abbandonare alcuni personaggi come Farinata, Ugolino, ma abbiamo preferito concentrarci su quelle figure che potevano essere tradotte in temi legati alla contemporaneità, come dipendenza da sostanze, bullismo, prostituzione e individualismo».

Avete scelto prima i temi o i personaggi?

«I personaggi. Abbiamo pensato ai personaggi e poi abbiamo deciso quali potessero essere tradotte in una metafora che riguardasse la contemporaneità».

Quale personaggio dell'Inferno l'ha affascinato di più?

«La legge del contrappasso rappresentata da Minosse, la sostanza è nella legge stessa. Speriamo che accada agli altri ma non a noi stessi».

L'importanza del rap come linguaggio musicale oggi?

«È innegabile che sia la musica più diffusa tra adolescenti e preadolescenti. Ha un potenziale immenso, mentre il pop è più superficiale».

Come avete lavorato con Claver, vi siete divisi i pezzi o avete lavorato insieme?

«È stato un vero e proprio lavoro a 4 mani su produzioni e testi, ce li siamo anche un po' spartiti. Per quanto mi riguarda la mia produzione è ormai diurna, mentre gli ultimi album sono stati scritti di notte a causa di un problema di insonnia che avevo».

Avete avuto momenti di difficoltà?

«Daycol (pseudonimo di Claver Gold, *nda*) ha proposto delle sonorità trap che mi avevano fatto storcere il naso, ma che mi hanno invitato anche a riflettere su nuove possibilità. Non amo l'estetica trap, i miei studenti si stupiscono delle mie conoscenze. Non sono abituati a guardare al prof come qualcuno che ascolta i loro interessi musicali. Restano sorpresi».

La collaborazione con Giuliano Palma dimostra un suo interesse anche per altri settori musicali?

«Assolutamente, ma penso che chiunque sia cresciuto negli anni '90 Giuliano non possa dimenticarlo. È stato un grande onore».

Prima del concerto appuntamento in biblioteca, di cosa vorrebbe parlare?

«Di ciò che non riesco a dire nel live, riflettiamo sulle caratteristiche di geni dell'album, sui momenti interessanti del tour, sul valore della letteratura nel rap e il valore pedagogico per le nuove generazioni».

RAVENNA | Dal 3 all'11 settembre X edizione per Dante 2021

«Significar per verba / non si poria» (Par, I, 70-71) è il tema della X edizione di Dante2021, la manifestazione promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca, dal 3 all'11 settembre nove giorni di incontri, spettacoli e concerti. Cuore della manifestazione i Chiostrini francescani, ma anche la Basilica di S. Francesco, la Sala Corelli del Teatro Alighieri, la Casa Matha e i Giardini di Palazzo Pasolini. Un viaggio che sarà aperto in anteprima il 3 settembre dall'attore Vittorio Gazzolo con il titolo «Le oscure qualità ch'Amor mi dona». L'apertura ufficiale è sabato 4 settembre, alle 17.15 presso i Chiostrini, con i saluti di Ernesto Giuseppe Alfieri (presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Raven-

na), Claudio Marazzini, (presidente dell'Accademia della Crusca), Domenico De Martino (direttore artistico di Dante2021). La prolusione è affidata a Francesco Sabatini, docente emerito di Storia della lingua italiana dell'Università di Roma Tre e oggi presidente onorario dell'Accademia della Crusca: tra i tanti ospiti da non dimenticare sabato 11 settembre alle 18 ai chiostrini il Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco, presentato da Antonio Patuelli, terrà un discorso sul tema «Note sull'economia di Dante e su vicende dei nostri tempi».



SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

gloria

ACCADEMIA DELLA CRUSCA

stelle

grazia

2021

Dante2021

Comitato Nazionale per la celebrazione dei 700 anni

giustizia

sole

vita

cielo

umana

padre

forte

gentile

eterno

parole

poeta

arte

segno

anima

maestro

«Significar per verba»

Beatrice

donna

virtù

disio

amore

fiamma

troppo

natura

acqua

voce

ombra

maestro

X edizione del festival dantesco: **Ravenna 3 > 11 settembre 2021**

SPETTACOLI INCONTRI CONCERTI

informazioni sulle modalità di accesso, programma dettagliato e approfondimenti: www.dante2021.it

MEDIA PARTNER

CON IL PATROCINIO DI

PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

DIREZIONE ARTISTICA

Quotidiano Nazionale

Regione Emilia-Romagna

COMUNE DI RAVENNA

VIVA DANTE

PROGETTAZIONE, PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE

CONCERTI | EVENTI | MOSTRE

DOMENICO DE MARTINO

IL GIORNO il Resto del Carlino LA NAZIONE

IMMAGINE COORDINATA: WWW.CARTAEAPIS.IT